



COMUNE DI RANDAZZO

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del Reg. Data 06/08/2014	OGGETTO: Approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2013.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di agosto

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 06/08/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA		SI
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Mannino e Franco.

E' presente, altresì, il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta E nomina scrutatori i Consiglieri Mollica, Priolo e Salanitri.

Prima di aprire i lavori comunica che il Sindaco è ammalato, si scusa per non poter essere presente.

Riferisce che nella precedente seduta aveva letto integralmente la proposta di delibera del 1° punto all'o.d.g. Pertanto, nell'odierna seduta darà solo lettura dell'oggetto della proposta.

Chiede all'Ass. alle Finanze, dott. Mannino, di illustrare la proposta.

Alle ore 19,55 entrano i Consiglieri Arrigo, Pillera e Guidotto, presenti n. 17, assenti n. 3 (Foti, Russo, e Glarrizzo).

L'Assessore alle Finanze, dott. Mannino, preliminarmente si scusa per essere stato assente nella scorsa seduta per motivi di salute.

Dà lettura di una nota illustrativa della proposta in argomento.

Consegna tale nota alla Presidenza affinché essa sia parte integrante del verbale della seduta.

Alle ore 20,00 entra il Vice Presidente Russo, presenti N. 18, assenti N. 2 (Foti e Glarrizzo).

L'Assessore alle Finanze, dott. Mannino, continua la lettura della nota illustrativa inerente la proposta del Rendiconto.

Rileva che i trasferimenti statali e regionali in pochi anni si sono ridotti di quasi due milioni di euro e solo nell'ultimo anno di circa un milione di euro.

Osserva che nel 2014 si coglieranno gli effetti di alcuni fitti passivi eliminati (Biblioteca e Scuola Materna di via IV Novembre).

Ringrazia l'Associazione Pro-Randakes per l'aiuto dato al Comune nella risistemazione della Bambinopoli di Piazza Loreto.

Evidenzia che il D.L. 66/2013 (Decreto cosiddetto IRPEF) convertito in Legge consentirà alle Pubbliche Amministrazioni di rinegoziare al ribasso i vigenti contratti di forniture e servizi.

Il Cons. Ragaglia premette che dalla lettura di questo Rendiconto si possono evidenziare alcuni aspetti che occorre chiarire.

Primo tra tutti l'Avanzo di Amministrazione che risulta di essere di € 2.155,275,35 . Correlato a tale aspetto, a suo parere, vi è la questione dei residui attivi ammontanti a circa undici milioni di euro. Tali residui attivi costituiscono un serio problema per le future gestioni amministrative del Comune di Randazzo.

Tale avanzo d'Amministrazione, infatti, non deve trarre in inganno perché esso è più un dato virtuale che reale per il fatto che non è possibile utilizzarlo se prima non viene riscosso, così come si evince dal parere dei Revisori dei conti.

Ritiene necessario individuare gli strumenti e le iniziative più opportune per riscuotere concretamente i residui attivi. Evidenzia come il fondo cassa da 1.980.000 circa del 1 gennaio 2013 è diminuito ad euro 930.000 circa, denotando ciò una minore liquidità ed un maggiore utilizzo delle somme a destinazione vincolata.

Si sofferma ad evidenziare alcune criticità del conto consuntivo e della correlata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Evidenzia che a suo parere e per quanto a sua conoscenza la spesa del personale non è quella evidenziata nella relazione del Collegio dei Revisori ma più correttamente dovrebbe essere di € 4.572.000,00 oltre € 25.000,00 per l'esperto. La spesa del personale ammonterebbe al 47,73% della spesa corrente.

Fa notare ancora che i trasferimenti della regione di 1560,000 non riguardano la legge 328 ma bensì tutti i trasferimenti della regione come è scritto nella relazione dei revisori dei conti.

Interviene anche in merito all'Ato Joniambiente in liquidazione per criticare gli enormi compensi per i suoi amministratori.

Chiede all'Assessore all'Ecologia, dott. Lanza, di spiegare i punti del Bilancio testè citati per avere conferma di quanto dichiarato in precedenza.

Interviene anche sull'IMU. Su tale problematica chiede come mai sia stata accertata una cifra di € 120.000,00 per la 1^a casa che gli sembra esagerata, stante che a tutt'oggi sono stati incassati circa 36.000 euro.

Per quanto riguarda l'IMU sulle seconde case, l'accertamento al 31 dicembre è stato definito con l'aliquota al 9 per mille in euro 1.416.000 circa. A mio avviso l'entrata non supererà il milione e duecentomila euro di entrate, rispetto all'accertamento di cui sopra. Di fatti ad oggi sono stati incassati per l'IMU 2013, sulle case diverse dalle abitazioni principali, euro 950.000 circa: quando si riscuoteranno gli altri 400.000 euro? Fra l'altro questo maggiore accertamento, di dubbia esigibilità, è stato distribuito nella spesa creando probabilmente residui passivi per ulteriori 230.000 euro. In questo modo viene meno il principio di veridicità, obbligatorio sugli atti di bilancio.

Chiede da dove scaturisce questo maggiore importo di circa 230.000 euro posto che non si è proceduto ad ulteriori accertamenti rispetto a quelli già effettuati.

Riguardo al fondo di solidarietà comunale iscritto per 385.000 euro circa, asserisce che ai sensi della legge 16/2014 il Comune doveva effettuare delle rettifiche contabili nel senso di cancellare in entrata e in uscita tale posta.

Afferma che occorre procedere a verificare la fondatezza dei residui attivi e procedere alla loro riscossione. Come esempio di scarsa riscossione dei residui, evidenzia che per quanto riguarda il condono edilizio nel 2013, rispetto all'importo di €. 157.000 circa sono stati riscossi solamente 1.854 euro.

Il Cons. Minissale intende rivolgere alcuni quesiti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il 1° riguarda la problematica delle anticipazioni di cassa ed i suoi limiti. In particolare chiede chiarimenti circa il parere dei Revisori sul rispetto dei limiti di legge per l'anticipazione di cassa.

Il 2° quesito è relativo al cosiddetto fondo di svalutazione.

Chiede quale sia la percentuale dei residui attivi dei titoli 1° e 3°, aventi anzianità superiore a cinque anni.

Il 3° quesito riguarda la spesa sul personale ed il parere del Collegio dei Revisori sulla programmazione del fabbisogno del personale. Chiede chiarimenti circa il termine "deroghe" presente nel citato parere.

Il Cons. Pillera afferma che ascoltando la relazione dell'Assessore alle Finanze, dott. Mannino, sembrerebbe che questo Comune non abbia problemi.

Nota che una volta manca il Sindaco, una volta manca l'Assessore, una volta mancano i componenti del Collegio dei Revisori. Infatti il Sindaco dovrebbe spiegare, ad un anno dal suo insediamento, cosa abbia fatto dell'aumento di tutte le tasse e tributi comunali, aumento deliberato a fine 2013.

Rileva che a fronte dell'aumento delle tasse e tributi (per circa € 600,00 a testa) soprattutto in merito alla gestione della raccolta differenziata, si assiste ad un peggioramento del servizio.

A suo avviso il Sindaco pensa solo ad aumentare il numero dei Consiglieri di Maggioranza, senza avere a cuore lo sviluppo di Randazzo e le soluzioni dei suoi più importanti problemi (spazzatura, cimitero ecc...).

Inoltre si è in attesa della relazione annuale del Sindaco.

Teme che il Comune di Randazzo sia sull'orlo del baratro.

Rileva che si danno molti incarichi in materia legale ed in materia finanziaria (in questo caso nomina esperto).

Conclude riservandosi di intervenire nuovamente, dopo aver ascoltato l'Assessore al Bilancio ed i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede chiarimenti in merito all'acquisto del telo che attualmente copre la costruenda Vara. Con la spesa per l'acquisto del telo, si poteva provvedere ad attribuire un incarico, come in precedenza di natura occasionale, al disabile che tiene puliti i bagni pubblici.

Il Vice Sindaco, dott. Lanza, fornisce chiarimenti in merito al Bilancio dell'Ato in liquidazione. Comunica che egli, in rappresentanza del comune di Randazzo, ed altri soci dell'Assemblea Ato in

liquidazione hanno chiesto ed ottenuto una riduzione dei compensi degli attuali organi dell'Ato in liquidazione.

Risponde al Consigliere Pillera in merito alla spesa necessaria per acquistare il telo di copertura della costruenda Vara di Ferragosto precisando che tale spesa è stata di circa € 2.200,00 ed è stata imputata su un finanziamento dell'Assessorato Regionale al Turismo di un anno fa.

Il Cons. Rubbino evidenzia il ritardo con cui si sta esaminando la delibera consiliare del Rendiconto di Gestione.

Afferma che occorre anche effettuare un consuntivo dell'attività amministrativa e della nuova Giunta Municipale.

Tale consuntivo, a suo parere, è oggettivamente fallimentare.

Si rammarica che l'Amministrazione Comunale non sia efficientemente intervenuta per impedire la partenza delle Suore di Santa Giovanna Antida.

Si rammarica che l'Amministrazione Comunale non sia riuscita a siglare una convenzione di Segreteria Comunale.

Ritiene che il costo di gestione dell'Asilo Nido sia eccessivo.

Rileva che il costo di assistenza agli anziani sia iniziato ad aprile e finirà a settembre.

Si dichiara stupito che siano trascorsi 7 mesi dalla chiusura della Biblioteca Comunale senza che si sia trovata una concreta soluzione.

La scadente azione amministrativa si è manifestata sulla problematica del cimitero, sulla problematica del centro Direzionale PRUSST, dei Cantieri dei Servizi (dei quali chiede informazioni).

Evidenzia che l'attuale Maggioranza pur essendo consistente numericamente, non sia coesa e solida politicamente. Per il bene del Paese auspica che vi sia tale coesione.

Critica l'incapacità dell'attuale Maggioranza, guidata dal Sindaco Mangione, di ben amministrare Randazzo. Teme, invece, che il Sindaco non abbia a cuore il bene e lo sviluppo della Città, ma, invece, abbia a cuore la mera logica dei numeri. Infatti per quanto si sa si è in procinto di allargamento della Maggioranza e di un rimpasto in Giunta. Ma ciò non sarà un bene.

Chiede chiarimenti, in relazione al Conto Consuntivo, sull'aumento dell'aliquota addizionale comunale IRPEF.

Chiede, altresì, all'Assessore al Bilancio, dott. Mannino ed ai componenti del Collegio dei Revisori, chiarimenti in merito a trasferimenti.

Il Cons. Arrigo nota con sorpresa come tutti i Consiglieri di Maggioranza siano presenti. Tale compresenza si è verificata raramente (elezione del Presidente, aumento tasse e ritiro di importanti proposte di delibere).

Afferma che ciascun Consigliere ha il diritto ed il dovere di chiedere chiarimenti all'Amministrazione Comunale ed al Collegio dei Revisori.

Chiede delucidazioni in relazione alla problematica dell'ampliamento del Cimitero. Chiede se i professionisti incaricati di redigere il progetto di ampliamento del Cimitero, qualora si procederà all'ampliamento con fondi pubblici e non privati, potranno richiedere il pagamento dei loro compensi che assumerà le vesti di debiti fuori bilancio.

Chiede di avere contezza del contenzioso comunale e dell'effettiva consistenza della spesa del personale.

Il Cons. Guidotto afferma che a suo parere i conti sono a posto, ma a posto non c'è niente.

Infatti l'avanzo di Amministrazione è il risultato dell'aumento delle tasse non riscosse.

Chiede all'Assessore al Bilancio ed al Collegio dei Revisori quale sia la percentuale della spesa del personale sul totale della spesa corrente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Lo Presti, comunica che tale percentuale è del 47%.

Il Cons. Guidotto evidenzia la discrasia tra previsione di entrata e reali accertamenti. Osserva che nel corso degli anni è aumentata la spesa corrente. Chiede di comprenderne il perché.

Chiede, altresì, se si sta effettuando nel Comune di Randazzo, una spending review .
Afferma che, a suo parere, tutti i rilievi espressi dalla Corte dei Conti nel 2011 sono tutt'ora esistenti.
Chiede come mai si riesce a riscuotere poco, soprattutto in ambito di concessioni edilizie.
Afferma che i conti tornano solo sulla carta: nei fatti il Comune è in enorme difficoltà finanziaria.
Sollecita a procedere senza indugio alla riscossione dei residui attivi.
Con l'Amministrazione Mangione si è verificato un totale immobilismo politico-amministrativo.
Chiede se sia stato effettuato un esame di tutti i debiti del Comune.

Il Cons. Anzalone afferma che il dibattito consiliare è sempre utile.
Preliminarmente si meraviglia del fatto che l'Ato Joniambiente in liquidazione comporti dei costi sia per il Comune di Randazzo che per tutti i Comuni del comprensorio.
Critica la gestione ed i risultati dell'ATO Joniambiente in liquidazione.
Afferma che non sa cosa sia stato fatto con l'Amministrazione Mangione per la spending review. Sa per certo che, ad esempio, per trent'anni per 2 sezioni di Scuola Materna si è provveduto al reperimento della sede con un contratto di locazione di una proprietà privata. Così come per la Biblioteca.
Evidenzia che nella precedente consiliatura l'Asilo Nido è stato chiuso per molto tempo.
Afferma che trascorso questo anno l'Amministrazione Comunale non potrà che operare sempre per il meglio. Se così non sarà egli sarà tra i primi a criticare.
Per fare un esempio solo questo anno senza spendere un centesimo si è attivato il WiFi. Ciò comporterà un risparmio di € 5.000,00 l'anno.
Chiederà al più presto all'Amministrazione Comunale di istituire un albo di giovani professionisti randazzesi, albo dal quale attingere i nominativi dei professionisti a cui affidare incarichi.

L'Assessore al Bilancio, dott. Mannino, premette che occorre tenere ben presente la distinzione tra la funzione di indirizzo e controllo e la funzione gestionale che è competenza della macchina burocratica.
Circa l'incapacità del Comune di riscuotere i residui attivi, occorre tenere presente la crisi economica in cui versano le famiglie italiane, siciliane e randazzesi, crisi che impedisce il puntuale e tempestivo pagamento delle tasse e tributi comunali.

Rileva che durante l'Amministrazione Mangione sono stati conferiti meno incarichi legali rispetto all'Amministrazione precedente.

A suo parere, in relazione alla presumibile azione legale che potrà essere mossa dal professionista incaricato di redigere il progetto di ampliamento del Cimitero, afferma che detta richiesta presumibilmente potrà essere respinta dal giudice adito, infatti il professionista incaricato ha, a suo tempo, sottoscritto un incarico a condizione: il finanziamento di Ente diverso dal Comune, finanziamento che non si è verificato.

Il Cons. Pagano contesta quanto scritto nel parere del Collegio dei Revisori, nel quale, tra altro, si afferma che il randazzese abbia scarsa propensione al pagamento di tasse e tributi.

A suo avviso i randazzesi sono sul lastrico.

Afferma che l'erogazione dei servizi comunali è scadente: rifiuti, servizio idrico. L'Amministrazione Comunale così come pretende il pagamento dei tributi dovrebbe erogare un ottimale servizio.

Chiede al Collegio dei Revisori se i conti del Comune di Randazzo vadano bene, posto l'accertato avanzo di Amministrazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Lo Presti, precisa che il Rendiconto di gestione non è una valutazione ma la presa di atto di dati oggettivi.

Il Cons. Rubbino chiede chiarimenti in merito a percentuali di previsione di riscossione IMU sulla 1^a casa ed IMU sulla 2^a casa.

Afferma che i servizi di competenza comunale sono scadenti.

Invita a non spendere soldi per un telo ma per pubblicizzare le bellezze di Randazzo nel territorio regionale e nazionale.

Scadente è l'erogazione del servizio idrico.

Afferma che il paese, in alcune zone, non è pulito. Precisa che il Wi Fi è presente solo in 4 piazze (S. Martino, piazza Loreto, piazza S. Maria e piazza Municipio).

A suo avviso, nella problematica del Cimitero, il TAR ed il CGA non hanno bocciato il progetto di ampliamento del Cimitero.

Il Cons. Priolo premette che la tematica del Rendiconto di Gestione è molto complessa.

Rileva che l'aumento delle tasse e tributi hanno assestato un bilancio precario ed è servito per erogare servizi. Tali servizi non solo sono coperti dai proventi di tasse e tributi, ma anche da fondi comunali. Né vanno trascurati i tagli dei trasferimenti regionali e statali. A suo parere occorre realizzare economie di spesa ed istituire dei tavoli tecnici per chiudere le vertenze con i privati, vertenze da cui possa scaturire un contenzioso da cui il Comune esce soccombente.

Il Cons. Salanitri chiede al Presidente del Collegio dei Revisori cosa accadrebbe se i residui attivi previsti non dovessero essere riscossi.

Il Presidente del Collegio risponde che si verificherebbe il dissesto finanziario dell'Ente.

Afferma che vi è un refuso nel parere laddove si trascrive Legge 238. E' un errore materiale di battitura. Per quanto riguarda il fondo di solidarietà in entrata ed in uscita afferma che la somma debba permanere.

La spesa del personale deriva dal titolo 1°, interventi 1 e 7. La percentuale sul totale della spesa corrente è pari al 47%. Sono dati di bilancio.

Sull'anticipazione di cassa ed in particolare sulla delibera 216, afferma che detta anticipazione rispetta i limiti e le modalità imposte dalla Legge.

Chiarisce la problematica delle "deroghe" sul personale.

Il Cons. Guidotto chiede cosa sia il fondo sperimentale di riequilibrio e chiede chiarimenti su altre tasse per € 63.000,00.

Il Presidente del Collegio dei Revisori chiarisce che sul 2° quesito risponde che si tratta della COSAP. Per il 1° si riserva di rispondere entro pochi minuti.

Il Cons. Guidotto prende atto che l'Assessore al Bilancio si lava le mani di tutto.

Chiede di poter ricevere la nota di riscontro alle richieste della Corte dei Conti del 2011.

Invita il Comune a dotarsi di un Ragioniere in pianta stabile evitando di spendere soldi per l'esperto.

Invita ad occuparsi di programmazione, di efficientamento e di riqualificazione delle risorse umane presenti nel Comune.

Chiede che sia messo a verbale la frase dell'Assessore Mannino che poc'anzi ha affermato che "si sono messi a posto i conti almeno sulla carta".

Proprio per questa affermazione non avvalorerà mai operazioni come quelle che si stanno sottoponendo all'esame del Consiglio Comunale con il Rendiconto di Gestione.

Invita a fare chiarezza e ad affrontare con coraggio le questioni.

Il Cons. Emmanuele osserva che il Rendiconto di Gestione è l'analisi di un anno di gestione. L'attività di gestione 2013 raccoglie i risultati amministrativi di due sindacature. Il recupero dei residui attivi è sempre stata una attività gravosa ed incresciosa, date le difficoltà in cui versano le famiglie randazzesi, iniziativa intrapresa da tutte le Amministrazioni comunali in carica.

L'auspicio è il risanamento finanziario dell'Ente e l'erogazione di ottimali servizi comunali, al minor costo per i cittadini.

A suo parere l'Amministrazione Comunale sta ben operando ed i risultati si otterranno e si percepiranno nel medio e lungo periodo.

Ritiene necessario rivisitare la dotazione organica e riqualificare, anche mediante concorsi interni, il personale di ruolo per evitare il ricorso ad esperti esterni.

Le iniziative si realizzeranno a poco a poco con continuità e/o discontinuità rispetto al passato.
Si dichiara rammaricata per il definito abbandono di Randazzo da parte delle Suore di Santa Giovanna Antida. Tuttavia tale nota e fatto negativo ha un piccolo risvolto positivo, giacché nell'Istituto di Santa Caterina ha già trovato allocazione più di una sezione di Scuola Materna Comunale.
Assicura la Minoranza che la Maggioranza è compatta pur nella diversità delle posizioni.
Si dichiara certa che l'Amministrazione Comunale affronterà e tenterà di risolvere le principali criticità che incombono sulla città di Randazzo e sui suoi abitanti.
La dichiarazione di dissesto finanziario è l'ultima ratio ed una scelta da adottare non a cuor leggero.
A suo parere non vi sono stati sprechi nel Comune di Randazzo. Uno dei suoi principali problemi è sempre stato rappresentato dai debiti fuori bilancio.
Rileva che l'Amministrazione Comunale ha doverosamente previsto una mappatura della rete idrica.

Il Cons. Pillera vuole anch'egli evidenziare che l'Assessore Mannino ha affermato che i conti "almeno sulla carta sono a posto".

Chiede se si stiano adottando artifici contabili, così come il Sindaco Mangione ha contestato alle precedenti Amministrazioni.

Rammenta i continui disservizi idrici.

Invita gli Amministratori comunali ad autotassarsi per aggiustare l'autobotte comunale.

Evidenzia che da agosto 2013 si è cambiato il gestore di energia elettrica. Giacché con tale mutamento è stato affermato che vi è un risparmio di costi per circa il 30%, chiede dove dette somme risparmiate sono state allocate.

Chiede come mai, se tanto si contesta la precedente Amministrazione, rappresentativi esponenti di quest'ultima a breve faranno parte della Maggioranza politica-amministrativa.

Invita l'Amministrazione Comunale, dato l'aumento di tasse e tributi, a rispettare i termini di pagamento delle bollette energetiche.

Lamenta il fatto che, invece di pagare, l'Amministrazione Comunale spende soldi per l'avvocato per contestare pretese pressoché legittime.

Dà lettura di stralci di una nota di diffida di pagamento di Edison Energia S.p.A., con la quale quest'ultima oltre a richiedere il pagamento di fatture non pagate per fornitura avvenuta, minaccia di erogare energia elettrica in regime di salvaguardia.

Afferma che se da un lato i conti sono a posto "almeno sulla carta", sono in dissesto nella realtà.

Si rammarica del fatto che, per problemi economici, non si sia realizzato per l'Estate 2014 "Randazzo arte".

Chiede dove sono andati a finire i soldi derivanti dall'aumento delle tasse e tributi. Per il pagamento delle bollette energetiche Enel ed Edison occorrono € 1.600.000,00.

Il Cons. Ragaglia si lamenta del fatto che alcune serie osservazioni espresse in II Commissione, presente il Presidente del Collegio dei Revisori, non sono state attentamente verificate dal Collegio medesimo.

Conferma che l'entrata dell' IMU è sovrastimata. Rileva che tale incasso non si verificherà mai, giacché la maggior parte dei cittadini ha già versato l'IMU sulle seconde case.

A proposito di spending review afferma che la precedente Amministrazione ha cercato di effettuarla (tutte le spese non impegnate) riducendo una parte del FES dei dipendenti, migliorando alcune entrate, riducendo l'indennità di funzione ai Dirigenti e quella di carica per gli amministratori comunali, compreso il Presidente del Consiglio.

Evidenzia che per il Bilancio di Previsione 2014 vi sono ostacoli grandissimi, quali il servizio di nettezza urbana che sicuramente necessita di ulteriori fondi e lo squilibrio finanziario riguardo ai contrattisti del Comune.

Invita l'Amministrazione Comunale a volere attenzionare gli evasori attraverso una ricerca continua e utilizzando gli strumenti che lo stato mette a disposizione dei Comuni come il catasto metrico.

A suo parere una buona percentuale di contribuenti evade, in parte in maniera totale e in parte in maniera parziale, le tasse ed i tributi comunali. E' necessario intervenire per scovare gli evasori.

Occorre, inoltre, sollecitare la Serit a riscuotere i residui attivi.

Afferma che se non si intraprenderà una seria politica finanziaria, questo Comune per il futuro avrà serie difficoltà nel pareggiare il bilancio.

Ritornando alle criticità sopra descritte (riscossione IMU 1^ casa e IMU 2^ casa) teme che non si possa tranquillamente votare il Rendiconto di Gestione.

Attenziona la problematica dell'acquedotto.

Tuttavia al fine di mettere a confronto la documentazione in suo possesso con quella del Presidente del Collegio dei Revisori, posto che sono sorte discordanze, propone una sospensione di 15 minuti del Consiglio Comunale.

Il Cons. Anzalone, come dichiarazione di voto, esprime parere favorevole alla sospensione per chiarire le discordanze della documentazione contabile in possesso rispettivamente del Consigliere Ragaglia e del Presidente del Collegio dei Revisori.

Il Cons. Ceraulo condivide quanto espresso dal consigliere Emmanuele. Esprime apprezzamenti nei confronti dell'Assessore Mannino, accusato di essere un Ponzio Pilato. Si riserva di intervenire successivamente.

Il Cons. Pillera come dichiarazione di voto, preliminarmente ringrazia i ragazzi che sfilano nel Corteo Medievale, anche perché lo fanno gratis.

Ritiene che il Bilancio di Previsione 2014 sarà approvato a dicembre.

Rileva che il Bilancio di Previsione deve essere redatto sulla base di certificazioni a consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno precedente.

Si dichiara d'accordo per la sospensione del Consiglio.

Il Cons. Salantri chiede come mai i rilievi posti dal Consigliere Ragaglia nella precedente seduta della II Commissione, non sono stati analizzati prima di questo Consiglio Comunale.

Si dichiara d'accordo con la proposta di sospensione.

Si sono allontanati i Consiglieri Giarrizzo e Russo, presenti N. 16, assenti N. 4 (Foti, Giarrizzo, Russo e Gullotto).

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di sospensione che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 16 Consiglieri
Assenti	N. 4 Consiglieri (Foti, Giarrizzo, Russo e Gullotto)
Favorevoli	N. 16 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità, alle ore 24,00, la sospensione della seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 00,25, all'appello nominale risultano **presenti N. 15 Consiglieri** (Grillo, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Russo, Priolo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Guidotto, Salantri, Pagano e Scalisi), **assenti N. 5 Consiglieri** (Gullotto, Foti, Giarrizzo, Ceraulo e Minissale).

Rientrano i Consiglieri Gullotto, Ceraulo e Minissale, presenti N. 18 Consiglieri, assenti N. 2 Consiglieri (Fot e Giarrizzo).

Il Cons. Ragaglia interviene per affermare che dopo avere confrontato la documentazione in suo possesso con quella del Collegio dei Revisori, ribadisce corretto il dato in suo possesso sulla 1^ casa per quanto concerne l'IMU, mentre sulla 2^ casa pur ritenendo sovrastimato l'accertamento, concorda con i Revisori dei Conti sull'accertamento previsto nel rendiconto.

Il Vice Sindaco, dott. Lanza, rileva che l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Mangione è stata la prima a bandire ed affidare il servizio di mappatura della rete idrica. Si sta intendendo risolvere il problema idrico a Montelaguardia.

Comunica che l'Amministrazione Comunale ha inoltrato formale denuncia ai Carabinieri per gli atti di vandalismo verso la Bambinopoli di Piazza Loreto.

Rileva che Randazzo Arte non è stata allestita perché non si è riusciti a trovare un'intesa con la struttura organizzativa.

Il Cons. Rubbino afferma che con le cifre riportate in questo Rendiconto è Randazzo ed i suoi cittadini a pagare. Infatti vi sono € 5.000.000,00 di tasse e tributi; un aumento di € 1.200.000,00 di spesa corrente ed un permanente problema di liquidità.

Si dichiara insoddisfatto delle risposte del Collegio dei Revisori.

Rileva che la delibera di determinazione dell'aliquota addizionale IRPEF è sotto osservazione presso il Ministero dell'Interno. Per tali ragioni non voterà il Rendiconto di Gestione 2013.

Afferma che l'attuale Amministrazione Comunale con 5 milioni di entrata e con un bilancio in dodicesimi poteva erogare maggiori e migliori servizi.

Per quanto riguarda l'ex Cinema Moderno, afferma che la precedente Giunta in quasi 2 anni ha ristrutturato l'immobile, mentre nello stesso arco di tempo l'attuale G.M. non è riuscita a provvedere alla fornitura di un ascensore e di altre dotazioni secondarie.

Esprime apprezzamenti nei confronti dell'operato dell'Ato Joniambiente.

Invita l'Amministrazione Comunale a redigere un piano ARO ed a celebrare l'appalto pubblico per la fornitura del servizio di raccolta e gestione integrata dei rifiuti.

Gli ostacoli e le difficoltà incontrate dall'attuale Amministrazione sono state precedentemente affrontate e risolte dalle precedenti Amministrazioni.

Il Cons. Scalisi interviene a proposito della mappatura della rete idrica. Rileva che come, in atti, le mappe già esistono.

Critica le modalità operative con le quali si è proceduto all'individuazione della ditta aggiudicataria.

Critica il fatto che l'avviso di manifestazione di interesse abbia avuto un termine, per presentare la propria disponibilità e partecipare, di solo 6 giorni.

Chiede al Segretario Generale se sia regolare che una manifestazione di interesse sia stata pubblicata all'albo pretorio on-line solo 6 giorni.

Il Segretario Generale afferma che il termine di 6 giorni non essendo stato fissato dalla legge un termine per la durata di tale pubblicazione, pare legittima.

Il Cons. Scalisi afferma che non ritenendo rispettato in questo caso il principio di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa e tenuto conto dell'importo, chiede al Segretario che "tutta la documentazione che riguarda il predetto affidamento" venga inoltrata alla Procura.

Il Presidente chiede se a tale richiesta si associano altri Consiglieri Comunali, sentendosi, in sottofondo, altri Consiglieri interloquire.

Il Cons. Minissale afferma che la relazione dell'Assessore Mannino è condivisibile. In essa, tuttavia, si parla di conto economico.

Dà lettura di stralci del parere del Collegio dei Revisori sul Rendiconto di Gestione, stralci in cui, in particolare, si trascrive che vi è un peggioramento della situazione contabile.

Rammenta che l'Organo di revisione non è a disposizione dell'Amministrazione Comunale ma a supporto del Consiglio Comunale.

Il Rendiconto di Gestione è un sunto dell'attività economica 2013. Chiede se i Revisori erano a conoscenza di un decreto ingiuntivo del 2013; si corregge affermando che si trattava di contratto di cessione del credito tra Enel e Banca Sistema di Milano.

Il Presidente del Collegio dei Revisori risponde affermativamente.

Il Cons. Minissale rileva che a suo avviso il Collegio dei Revisori non ha formulato un parere a supporto del Consiglio Comunale ma della G.M. Chiede che sia revocato l'incarico ai componenti del Collegio dei Revisori.

Il Presidente del Collegio fa presente al Consigliere Minissale che si è in fase di bilancio, pertanto la sua proposta di revoca deve essere formalizzata in separata sede.

Il Presidente dei Revisori di essere a conoscenza del fatto che tutte le bollette energetiche sono state impugnate e registrate.

Il Cons. Guidotto chiede ai Revisori, cosa riguarda la voce relativa a 930.000,00.

Il Presidente dei Revisori risponde che sono somme da trasferimento dello Stato.

Il Cons. Guidotto chiede anche del perché l'avanzo sia indicato come "presunto".

Il Cons. Ragaglia spiega che l'avanzo si ritiene presunto fino a quando non viene approvato il rendiconto di gestione. Dopo l'approvazione diventa effettivo.

Per quanto riguarda la trasmissione di documenti alla Procura di cui prima si è parlato, rileva che è sufficiente la richiesta di un Consigliere Comunale e comunque dovrebbe essere l'Amministrazione a chiedere agli uffici spiegazioni.

Il Cons. Guidotto a proposito dell'affidamento del servizio di mappatura della rete idrica ritiene che la procedura di pubblicazione dell'avviso per 6 giorni, pur essendo lecita, non è opportuna. A naso gli puzza un pochino.

A proposito del Rendiconto di Gestione dichiara che con tutte le discrepanze e criticità, tale Rendiconto non avrà il suo voto favorevole.

Il Segretario Generale precisa che la richiesta di sapere chi tra i Consiglieri oltre il Consigliere Scalisi intende inoltrare la documentazione dell'affidamento di cui alla richiesta del Cons. Scalisi non deve intendersi né un incitamento a mandare né a non mandare gli atti alla Procura.

Il Cons. Priolo a proposito della procedura di affidamento del servizio di mappatura della rete idrica rileva che a suo parere la norma di riferimento sia l'art. 70 del D Lgs 163/2006 che fissa un termine non inferiore a quindici.

Inoltre chiede che l'Amministrazione Comunale verifichi il rispetto della normativa nelle procedure di affidamento.

Il Cons. Pillera chiede al Consigliere Ragaglia di fornire copia degli atti in suo possesso al Segretario Generale ed al Presidente affinché tutti gli altri Consiglieri abbiano copia della documentazione in suo possesso

Ritiene vergognosa la procedura di affidamento del servizio di mappatura della rete idrica.

Afferma che la trasparenza nell'azione amministrativa di questa Amministrazione e dei vertici burocratici sia lacunosa.

Preannuncia che ogni atto illegittimo di questa Amministrazione sarà inoltrato alla Procura Penale ed alla Procura della Corte dei Conti.

Si associa a quanto affermato dal Consigliere Scalisi di inoltrare alla Procura gli atti relativi al predetto affidamento di mappatura della rete idrica. Ritiene opportuno inoltrare a detto Organo anche il Rendiconto di Gestione.

Invita l'Amministrazione Comunale a svolgere con attenzione la dovuta funzione di indirizzo di controllo nei confronti della Burocrazia Comunale.

Invita, altresì, tutti i Consiglieri, in particolare, quelli di Maggioranza a fare propria e condividere la proposta del Consigliere Scalisi.

Il Cons. Anzalone a proposito della procedura di affidamento del servizio di mappatura della rete idrica rileva che egli ed il gruppo al quale è iscritto inviterà per iscritto l'Amministrazione Comunale a relazionare sulla predetta procedura di appalto.

Rammenta che il Gruppo Randazzo Democratica fa della trasparenza e legalità la stella polare della propria azione politica.

Il Cons. Ragaglia ritiene irrituale la modalità procedurale relativa all'affidamento del servizio di mappatura della rete idrica.

Ritiene necessario comprendere perché somme assegnate al Dirigente a Dicembre del 2013 vengono utilizzati sei mesi dopo, pubblicando un avviso di manifestazione di interesse con meno di 9 giorni per presentare le offerte. Tale termine ridottissimo ed a suo parere irregolare potrebbe avere impedito la partecipazione di altre aziende che operano nel settore.

Invita l'Amministrazione comunale a stare più attenta su fatti relativi ad appalti pubblici.

Per quanto sopra si associa alla richiesta del Consigliere Scalisi.

Il Cons. Ceraulo a proposito della procedura di affidamento della mappatura della rete idrica afferma di nutrire dubbi sulla sua regolarità. Occorre tuttavia richiedere formalmente spiegazioni all'UTC competente.

A proposito della richiesta del Consigliere Scalisi ritiene più opportuno richiedere chiarimenti ai Funzionari comunali competenti.

A suo parere sarebbe opportuna la presenza dei Funzionari Comunali presso la Sala Consiliare.

Il Cons. Pagano si associa alla richiesta del Consigliere Scalisi.

Il Presidente dei Revisori fornisce chiarimenti circa la discordanza tra la documentazione in suo possesso e quella in possesso del Consigliere Ragaglia.

Il Cons. Rubbino si associa a nome del gruppo alla richiesta del Consigliere Scalisi.

Per quanto riguarda il Rendiconto di Gestione dichiara, non approvando detto Rendiconto nel merito, che abbandonerà l'aula.

Il Cons. Scalisi ritiene che sia sbagliato addossare la responsabilità di irregolari procedure di affidamento di appalti di beni e servizi ai soli Funzionari comunali. Il problema è anche politico.

Il Cons. Pagano non condividendo nel merito e nel metodo il Rendiconto di Gestione dichiara che abbandonerà l'aula.

Il Cons. Ragaglia ribadendo quanto in precedenza affermato sul rendiconto di gestione, ritenendo importanti le criticità evidenziate, dichiara che, assieme al suo gruppo, non voterà il Consuntivo e che abbandonerà l'aula.

Il Cons. Pillera richiama e dà lettura di stralci della nota della Corte dei Conti del 2011 sul Rendiconto di Gestione 2010. A suo parere per fare diminuire la spesa percentuale di personale in rapporto alla spesa corrente, si è aumentato nell'ultimo anno la spesa corrente.

Pertanto, viste le incongruenze acclamate in merito al Rendiconto in esame, il gruppo di cui egli fa parte abbandonerà l'aula.

Il Cons. Emmanuele per l'approvazione del Rendiconto di Gestione insieme, tenuto conto del parere dei Revisori, dichiara che voterà favorevolmente.

Il Cons. Anzalone ringrazia a nome di tutto il gruppo l'Assessore Mannino per come espleta l'incarico assessoriale.

Dichiara a nome del gruppo voto favorevole.

A suo avviso occorre tuttavia cambiare registro e modo di operare dell'Amministrazione.

Il Consigliere Ceraulo dichiara voto favorevole, pur con le perplessità evidenziate.

Ringrazia a nome suo personale l'Assessore Mannino.

Si allontanano i Consiglieri Pillera, Arrigo, Rubbino, Minissale, Guidotto, Salanitri, Pagano e Scalisi, presenti N. 10 Consiglieri, Assenti N. 10 Consiglieri.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di "Approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2013" che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 10 Consiglieri
Assenti	N. 10 Consiglieri Foti, Pillera, Giarrizzo, Arrigo, Rubbino, Minissale, Guidotto, Salanitri, Pagano e Scalisi
Astenuti	N. 2 Consiglieri (Ragaglia e Russo)
Favorevoli	N. 8 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Ceraulo, Priolo, Mollica, Emmanuele e Sindoni)

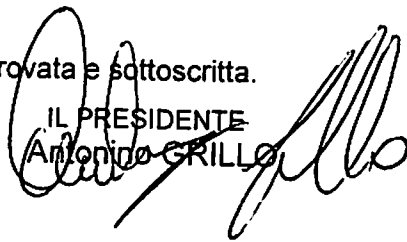
IL CONSIGLIO

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: "*Approvazione Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'anno 2013*" regolarmente munita del parere favorevole tecnico e contabile ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri come riportati nella parte motiva del presente atto;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Richiamato l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di : "*Approvazione Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'anno 2013*" che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.


IL PRESIDENTE
Antonio GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mariacristina SUELOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA




Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 26100 del 18-06-2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta da: AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Servizio interessato: IV S.O. Servizio Economico-Finanziario

OGGETTO	<u>Approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2013.</u>

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA

IL PROponente

Lì 17-06-2014

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del

Lì

Esaminata dal approvata nella seduta del 6-8-14 ore
 con deliberazione N. 35

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici:

.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Visto il conto del Tesoriere, pervenuto in data 11/06/2014 tramite posta elettronica, dell'Economo Comunale e degli agenti contabili relativi all'esercizio finanziario 2013;
- Visto il Rendiconto della gestione finanziaria 2013 formato dal Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio e da tutti i prospetti ed i quadri riepilogativi come previsti dal Capo VI del D.Lgs. 267/2000 art. 227 tra cui:
 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e determinazione del risultato d'amministrazione;
 - Quadro riassuntivo della gestione di cassa;
 - Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
 - Analisi per comparti del Rendiconto – Entrata;
 - Analisi per comparti del Rendiconto – Spesa;
- Preso atto che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 29/12/2013;
- Che stante l'approvazione del bilancio di previsione nel mese di dicembre non si è potuto provvedere a deliberare con successivo atto alla presa d'atto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del dl 267/00;
- Atteso che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli interventi di bilancio e sono stati assunti con provvedimenti esecutivi a norma di legge o derivanti da leggi o da sentenze;
- Visti i parametri di definizione degli Enti in condizione strutturalmente deficitaria al conto allegati, così come previsto dal D.M. del 18 febbraio 2013;
- Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013, trasmesso telematicamente, al Ministero della Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 31/03/2014;
- Visti i prospetti contenenti i dati consuntivi SIOPE come previsti dall'art.77 quater comma 11 D.L.112/08;
- Visto il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2013 che qui di seguito si riporta:

		G E S T I O N E		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				1.980.569,49
RISCOSSIONI		3.057.260,46	8.241.776,24	11.299.036,70
PAGAMENTI		4.080.097,83	8.268.879,93	12.348.977,76
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				930.628,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre				194.000,00
DIFFERENZA				736.628,43
RESIDUI ATTIVI		5.842.663,51	5.178.723,76	11.021.387,27
RESIDUI PASSIVI		5.664.325,93	3.938.414,42	9.602.740,35
DIFFERENZA				1.418.646,92
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)				2.155.275,35
RISULTATO	Fondi vincolati			2.155.275,35
DI	Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
AMMINISTRAZIONE	Fondi di ammortamento			
	Fondi non vincolati			

- Vista la deliberazione della G.M. n.69 del 12/06/2014 con la quale è stata approvata la relazione illustrativa dall'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, nella quale vengono espresse le

- valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, predisposta dall'Ufficio Economico Finanziario e l'elenco dei Residui Attivi e Passivi per anno di competenza;
- Rilevato che gli ordinativi di cassa e i mandati di pagamento risultano regolari e non si riscontrano vizi o rilievi di sorta;
 - Che i pagamenti sono stati contenuti nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
 - Visto che, come si evince dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria del conto, al 31/12/2013, scaturisce un avanzo di amministrazione presunto pari a di €2.155.275,35= da accantonare in parte in quanto avanzo vincolato derivante da economia di spesa relativa al mancato impegno del finanziamento D.L. 35/2013 e del fondo svalutazione crediti ed in parte a garanzia dei residui attivi ancora da riscuotere scaturenti principalmente dai ruoli Tarsu, Ici, Servizio idrico integrato, sanzioni amministrative al codice della strada;
 - Visto il D.L. 267/2000;
 - Vista la Legge 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91;
 - Visto lo statuto del Comune;
 - Visto il Regolamento di contabilità;
 - Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Visto l'O.A.EE.LL. vigente nel territorio della Regione Siciliana;

PROPONE

1. Approvare il rendiconto della gestione finanziaria 2013 formato da Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto Patrimoniale con le risultanze e gli allegati riportati nella premessa della presente deliberazione e che qui si intendono integralmente riportati.
2. Approvare il riaccertamento e la rideterminazione dei residui attivi e passivi.
3. Aggiornare gli accertamenti, gli impegni e le previsioni definitive dell'esercizio in corso.
4. Approvare i conti resi dal Tesoriere del Banco di Sicilia S.p.A.
5. Approvare i conti resi dagli agenti contabili interni.
6. Di trasmettere copia della presente, unitamente al conto del bilancio e all'elenco dei Residui Attivi e Passivi, al tesoriere per le annotazioni di competenza.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da

PTV S.O.

Il Responsabile del servizio interessato —

Orazio Senderi

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 17-06-2014

IL RESPONSABILE



Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA